Basi di dati

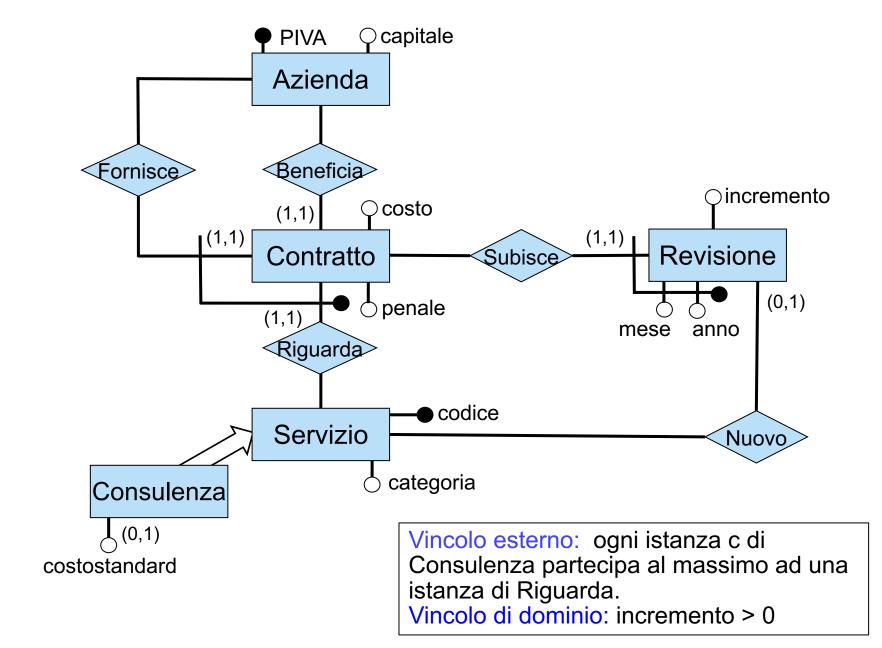
Soluzioni dei problemi proposti nell'appello del 20-01-2023 Compito A

Maurizio Lenzerini

Anno Accademico 2022/23

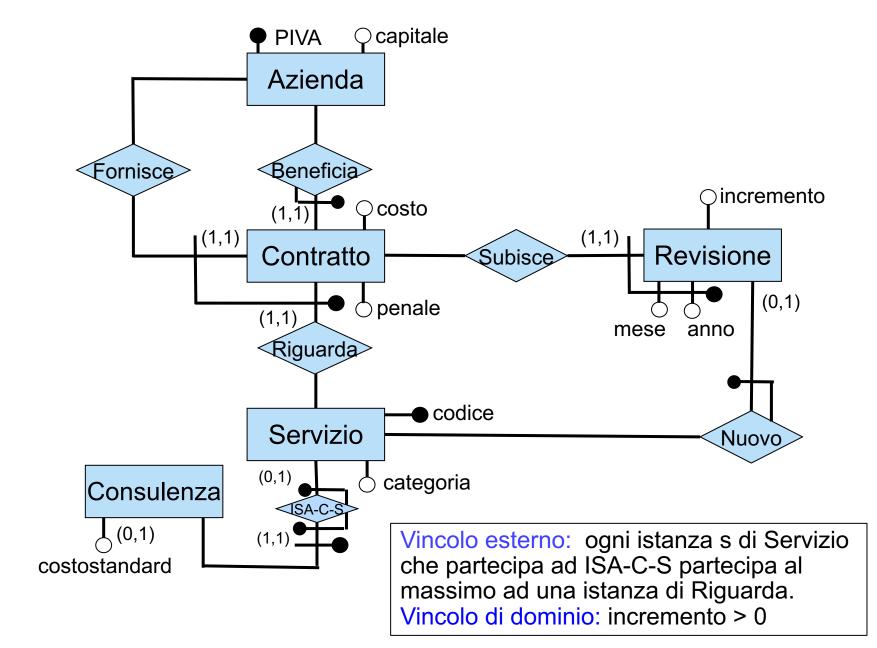
Problema 1 – Schema ER

Schema concettuale:



Problema 2 – Ristrutturazione Schema ER

Schema concettuale ristrutturato:



Problema 2 – Traduzione diretta

Schema logico prodotto dalla traduzione diretta:

```
Azienda(piva,capitale)
Contratto(<u>fornitore</u>,<u>servizionativo</u>,costo,penale)
 foreign key: Contratto[fornitore] ⊂ Azienda[piva]
 foreign key: Contratto[servizionativo] ⊆ Servizio[codice]
 foreign key: Contratto[fornitore,servizionativo] ⊆ Beneficia[fornitorecontratto,servizionativocontratto]
 vincolo inter-relazionale: per ogni tupla t1 di Contratto tale che t1[servizionativo] è in Consulenza[codice],
                            non esiste altra tupla t2 di Contratto tale che t2[servizionativo] = t1[servizionativo]
Beneficia(fornitorecontratto, servizionativo contratto, benficiario)
 foreign key: Beneficia[fornitorecontratto,servizionativocontratto] 

Contratto[fornitore,servizionativo]
 foreign key: Beneficia[beneficiario] ⊂ Azienda[piva]
Servizio(codice,categoria)
Consulenza(codice,costostandard*)
 foreign key: Consulenza[codice] ⊆ Servizio[codice]
Revisione(<u>fornitorecontratto</u>,<u>servizionativocontratto</u>,<u>mese</u>,<u>anno</u>,incremento)
 foreign key: Revisione[fornitorecontratto,servizionativocontratto] ⊆ Contratto[fornitore,servizionativo]
 vincolo di dominio: incremento > 0
Nuovo(fornitorecontratto, servizionativo contratto, mese, anno, servizio)
 foreign key: Nuovo[fornitorecontratto,servizionativocontratto,mese,anno] 

                                  Revisione[fornitorecontratto,servizionativocontratto,mese,anno]
 foreign key: Nuovo[servizio] 

⊆ Servizio[codice]
```

Problema 2 – Ristrutturazione dello schema logico

Schema logico prodotto dalla ristrutturazione:

- 1. La prima indicazione di progetto induce un accorpamento tra Contratto e Beneficia, fortemente accoppiate.
- 2. Sempre la prima indicazione induce anche un accorpamento tra Revisione e Nuovo, debolmente accoppiate.
- 3. La seconda indicazione induce un accorpamento tra Servizio e Consulenza, debolmente accoppiate.

Azienda(<u>piva</u>,capitale)

Contratto(<u>fornitore,servizionativo</u>,costo,penale,beneficiario)

foreign key: Contratto[fornitore] ⊆ Azienda[piva]

foreign key: Contratto[servizionativo] ⊆ Servizio[codice]

foreign key: Contratto[beneficiario] ⊆ Azienda[piva]

vincolo inter-relazionale: per ogni tupla t1 di Contratto tale che esiste una tupla t2 di Servizio con t2[codice] = t1[servizionativo] e t2[flagconsulenza] = true, non esiste altra tupla t3 di Contratto tale che t2[servizionativo] = t1[servizionativo]

Servizio(codice,categoria,flagconsulenza,costostandard*)

Definiamo anche le viste per ricostruire le relazioni accorpate:

View Beneficia(f,s,b) = select fornitore, servizionativo, beneficiario from Contratto

View Consulenza(c,s) = select codice,costostandard from Servizio where flagconsulenza

View Nuovo(f,s,m,a,n) = select fornitorecontratto,servizionativocontratto,mese,anno,nuovoservizio from Revisione

Problema 3 – Ulteriori indicazioni di progetto

1. La prima indicazione induce la seguente definizione del vincolo di foreign key da Revisione a Contratto:

foreign key (fornitorecontratto, servizionativocontratto) references Contratto on delete cascade

2. La seconda indicazione induce la definizione di questo trigger:

```
create or replace function blocca_update_contratto() returns trigger as $$ BEGIN RETURN NULL; END; $$ language plpgsql; create trigger trigger_update_contratto before update on Contratto for each row execute procedure blocca_update_contratto();
```

3. La terza indicazione induce la definizione di questo trigger:

create or replace function inserimento_revisione() returns trigger as

\$\$ BEGIN

IF (select flagconsulenza from Servizio where codice = NEW.servizionativocontratto)

and not

(select flagconsulenza from Servizio where codice = NEW.nuovoservizio)

THEN RETURN NULL;

ELSE RETURN NEW;

END IF;

END;

\$\$ language plpgsql;

create trigger trigger inserimento revisione before insert on Revisione

for each row execute procedure inserimento revisione();

Problema 4 – testo e soluzione

Testo: Riferendosi allo schema logico prodotto per il problema 2, scrivere una query SQL che per ogni contratto C restituisca la partita IVA dell'azienda fornitrice di C, il codice del servizio nativo di C, la categoria del servizio nativo di C ed il numero delle revisioni subite da C che hanno cambiato il servizio oggetto del contratto.

Soluzione:

```
from Contratto c join Servizio s on c.servizionativo = s.codice
where (c.fornitore, c.servizionativo) not in
       (select r.fornitorecontratto, r.servizionativocontratto
        from Revisione r
        where r.nuovoservizio is not null)
union
select c.fornitore, c.servizionativo, s.categoria, count(*)
from Contratto c join Servizio s on c.servizionativo = s.codice
where (c.fornitore, c.servizionativo) in
       (select r.fornitorecontratto, r.servizionativocontratto
        from Revisione r
        where r.nuovoservizio is not null)
group by c.fornitore, c.servizionativo, s.categoria
```

select c.fornitore, c.servizionativo, s.categoria, 0

Problema 5 – soluzione

Prima parte

Relativamente alla prima parte del problema 5, ricordiamo solo la definizione di superchiave per lo schema di relazione R. Sia S un insieme non vuoto degli attributi di R.

- 1. Se r è una relazione coerente con R (ossia che soddisfa tutti i vincoli di R), S soddisfa la condizione di superchiave in r se non esistono due tuple in r che coincidono negli attributi S.
- 2. Sè una superchiave per R se per ogni relazione r coerente con R, S soddisfa la condizione di superchiave in r.

Seconda parte

Per la seconda parte dobbiamo individuare tutte le superchiavi per R, dove R è definita così:

```
R(\underline{A},B,\underline{C},D) vincolo intra-relazionale: non esistono t1,t2 \in R tali che t1[D]=t2[D] e t1[C] \neq t2[C]
```

Siccome {A,C} è la chiave primaria per S, le seguenti sono chiaramente superchiavi di R: {A,C}, {A,C,B}, {A,C,D}, {A,C,B,D}.

Il problema è adesso verificare se ci sono altre superchiavi per R. Notiamo che il vincolo intra-relazionale si può esprimere così: per qualunque coppia di tuple $t1,t2 \in R$, se t1[D]=t2[D], allora t1[C]=t2[C]. Da questo si evince immediatamente che D si comporta come C rispetto alla condizione di superchiave. In particolare, si può verificare che $\{A,D\}$ è una superchiave (e anche una chiave) per R semplicemente notando che se $\{A,D\}$ non fosse una superchiave, allora esisterebbe una relazione r coerente con R che contiene due tuple t1,t2 diverse tra loro tali che t1[A] = t2[A] e t1[D] = t2[D]. Ma questo implicherebbe t1[A] = t2[A] e t1[C] = t2[C], contraddicendo il fatto che $\{A,C\}$ rispetta la condizione di superchiave in r. Possiamo quindi concludere che anche le seguenti sono superchiavi di R, visto che contengono la chiave $\{A,D\}$: $\{A,D\}$, $\{A,D,B\}$.

Problema 5 - soluzione

Terza parte (che nella correzione degli esami è stata considerata facoltativa)

Dobbiamo infine motivare il perché non vi sono altre superchiavi per R. Notiamo che l'insieme di superchiavi che abbiamo individuato è

{A,C}, {A,C,B}, {A,C,D}, {A,C,B,D}, {A,D}, {A,D,B}

il ché significa che è una superchiave per R ogni insieme di attributi di R che contiene A e C, oppure contiene A e D.

Consideriamo un qualunque insieme S di attributi di R che non contiene entrambi A e C e non contiene entrambi A e D. Se S è vuoto, non è una superchiave per definizione. Altrimenti, la ragione per cui S non è una superchiave per R è che possiamo definire una relazione r coerente con R che contiene due tuple diverse tra loro t1,t2 che coincidono negli attributi in S, dimostrando che S non soddisfa la condizione di superchiave in r (il chè appunto implica che S non è superchiave per R).

Per scegliere t1 e t2 distinguiamo due casi.

- **1. S contiene D** (e quindi non contiene A). Scegliamo un valore V e per ogni attributo x ∈ S poniamo t1[x] = t2[x] = V e anche t1[C] = T2[C]. Scegliamo due valori W1 e W2 diversi tra loro e per ogni attributo y ∉ S diverso da C poniamo t1[y] = W1 e t2[y] = W2. È facile verificare che abbiamo t1[A] ≠ t2[A], t1[D] = t2[D] e t1[C] = t2[C] e quindi r soddisfa sia la condizione di superchiave per {A,C}, sia il vincolo intra-relazionale.
- 2. S non contiene D. Scegliamo ancora un valore V e per ogni attributo x ∈ S poniamo t1[x] = t2[x] = V. Scegliamo due valori W1 e W2 diversi tra loro e per ogni attributo y ∉ S poniamo t1[y] = W1 e t2[y] = W2. Siccome D ∉ S, abbiamo t1[D] ≠ t2[D] e quindi r soddisfa il vincolo intrarelazionale. Per quanto riguarda la condizione di superchiave per {A,C}, valgono le seguenti osservazioni: se C ∉ S, allora abbiamo t1[C] ≠ t2[C], altrimenti C ∈ S e allora A ∉ S e quindi abbiamo t1[A] ≠ t2[A]. In entrambi i casi r soddisfa la condizione di superchiave per {A,C}.